

*Buone
feste!*

Verso Castel Mani

20 - ANNO VII - n. 2 Dicembre 1994
Sped. in abb. postale - Pubbl. inf. 50%
Quadrimestrale

NOTIZIARIO DEL COMUNE DI SAN LORENZO IN BANALE



*Nella fotostoria di Luigi Bosetti, l'epicentro della festa tradizionale di Glolo, il Castello ricostruito.
In senso orario il castello, l'arrivo dei Conti, il proclama*

Verzo Castel Mani

20 - ANNO VII - n. 2 Dicembre 1994
Spedizione in abb. postale - Pubbl. inf. 50%

Periodico di informazione
del Comune di San Lorenzo in banale

Delibera del Consiglio Comunale n. 81
del 22 ottobre 1988

Direttore
Valter Berghi

Direttore Responsabile
Graziano Riccadonna

Comitato di redazione
Valter Berghi, Silvano Aldrighetti, Ugo Cornella,
Miriam Sottovia, Graziano Riccadonna, Giusy Rigotti

Redattore
Graziano Riccadonna

Direzione e Redazione
Municipio - 38078 San Lorenzo in Banal
Tel. (0465) 74023

Composizione, impaginazione e stampa
Tipografia Tonelli s.n.c. - Riva del Garda

Si ringraziano:

Vigili del Fuoco e Giorgio Orlandi, Ester Paletti, Bruna Orlandi Falagiarda, Gian Franco Rigotti, Elia Chinetti, Club Madonna di Deggia, Mario Antolini. Fotostoria di Luigi Bosetti sulla festa di Glolo, "Usi e costumi popolari".

INDICE

Saluto del Sindaco 2

Amministrativo

Consiglio Comunale 3-4

Giunta Comunale 5-6

Il punto sulle opere pubbliche 7-8

Culturale

Promozione culturale a S. Lorenzo 9

Turistico

Pro Loco San Lorenzo 10-11

Associativo

Vigili del Fuoco 12

Alcool che fare se... 13

La Filodolomiti per il teatro 13

Il gruppo alpini di S. Lorenzo 13

Scolastico

Università della Terza età 14

Trasporti, perchè pagare di più? 14

Salute

Radon, nessun pericolo 15

La diagnosi precoce 15

Civico

Elezioni del giugno 1995 16

Studio dentistico a S. Lorenzo 16

Il saluto del Sindaco

Si avvicina la fine di un ciclo amministrativo e mi sembra giusto fare qualche considerazione sulla vita di un ente e di una comunità che ho rappresentato per quasi due legislature.

Alcuni degli amministratori attuali hanno iniziato questa esperienza nel 1985, altri nel 1990; mi scuseranno, questi ultimi, se allargo lo sguardo anche alla seconda metà degli anni 80, nella consapevolezza che le due amministrazioni, pur diverse tra loro, hanno però operato senza contrapposti ed in sostanziale continuità.

Per la mia vita sono stati 10 anni impegnativi e pieni; mi sembra siano stati importati anche per tutta la comunità.

Può essere motivo di soddisfazione, come amministratori, constatare come sia cambiato il paese: la viabilità interna (si pensi alle condizioni della strada di Prato e di quella verso Senaso prima dell'85) e quella esterna (Moline-Deggia-Nembia; Basea) sono cambiate profondamente. L'acquedotto funziona ed oltre a servire con più regolarità il centro abitato l'acqua è giunta anche in zone come Larè e Duc e Bael dove dieci anni fa non si sapeva neanche di chiederla.

Allo sdoppiamento della rete fognaria mancano ormai poche zone; Promeghin è una realtà che ci invidiano e, nonostante qualche protesta per il campo di calcio, è un importante centro di vita per tutti noi. C'è una scuola elementare rimessa a nuovo e gli interventi di abbellimento di piazze e stradine dei centri storici, oltre ad alleviare il problema dei parcheggi, mi pare, sono stati fatti con gusto ed equilibrio. Anche iniziative come la pubblicazione di un Notiziario e l'Università della Terza Età hanno portato un pò di vita.

In più abbiamo soldi in cassa e contributi provinciali per 3 miliardi di opere (illuminazione, marciapiede e fine fognature).

Anche più importante è stato, per la vita della nostra comunità, l'apporto quotidiano dell'operosità privata: con l'impiego dedicato al proprio lavoro; con il rischio per gli investimenti nella propria azienda; con la cura per la propria casa per la quale spesso mi è capitato di sentire che San Lorenzo è un paese ben tenuto; con l'attaccamento alle cose proprie ed anche al patrimonio collettivo.

Per questo insieme di ragioni la gente di San Lorenzo, nella stragrande maggioranza, ha potuto vivere e lavorare al proprio paese (anche se non tutti sono rose e fiori) ed il fenomeno di chi è costretto ad andarsene per lavoro è decisamente diminuito e sono più frequenti i rientri. La vita associativa è intensa e coinvolge una larghissima parte della popolazione: con il volontariato sociale, l'attività sportiva, ricreativa, la sicurezza collettiva.

Abbiamo un Corpo VV.FF. numeroso, ben attrezzato, pieno di voglia di fare; è nato e vive con buone soddisfazioni un gruppo per il nuoto che raccoglie più di 40 giovani atleti. Non se ne abbiano a male le altre associazioni, che non ricordo, ma che, tutte, hanno contribuito a dare vitalità e senso di comunità al nostro paese.

A chi pensa che solo il lavoro conti sarà importante ricordare che paesi come i nostri si impoveriscono anche materialmente senza voglia di partecipazione e spirito aggregativo. (E d'altra parte se in un posto non vi sono occasioni di lavoro la stessa vita comunitaria si spegne). Ci sono state certo anche ombre; abbiamo avuto un complesso avvicendamento ed anche molta sfortuna con i segretari comunali. C'è stata qualche bega di troppo in Consiglio e talvolta fuori (e soprattutto ha pesato il riverbero esterno di queste diatribe). Dovrà essere in futuro impegno di tutti riportare più buon senso nelle occasioni in cui questo serve.

Ma nel complesso questo nostro paese ha tante buone ragioni per guardare con soddisfazione al suo passato, al lavoro fatto ed all'impegno profuso.

Aver contribuito alla crescita di una comunità viva e operosa è per me e per coloro che con me hanno collaborato (personale e consiglieri) motivo di soddisfazione che ripaga disagi e fatiche.

IL SINDACO
VALTER BERGHI

L'attività consigliare del semestre

Mozione sulle strade forestali

Vista la richiesta in data 9 agosto 1994 indirizzata alla Provincia (uffici della Forestale) intesa ad ottenere l'autorizzazione per il ripristino del tracciato in sinistra orografica del torrente Ambiez allo scopo di consentire l'esbosco della legna assegnata come uso civico.

Vista l'autorizzazione della forestale relativa ai soli primi 400 metri, con l'aggiunta proibizione di utilizzo di mezzi movimento terra;

Vista la domanda presentata nel 1985 e successivamente più volte riproposta per l'autorizzazione alla realizzazione della strada forestale Nan - Dion - Ludrin su cui è intervenuto parere negativo degli organi provinciali;

Vista la normativa provinciale relativa alle strade forestali in zona parco che pone condizioni particolarmente onerose alla loro realizzazione;

CONSIDERATO come tra le finalità prime del parco vi sia la valorizzazione delle attività tradizionali e quindi quella di coltivazione ed uso del bosco;

CONSTATATO che norme e comportamenti della Provincia Autonoma di Trento e dei suoi organismi impediscono o limitano nei fatti il soddisfacimento del diritto di uso civico ed il mantenimento delle attività e dell'uso del patrimonio agro silvo pastorale sia pubblico che privato

il Consiglio Comunale

impegna

la Giunta comunale ed il Sindaco a rappresentare i problemi indicati a giunta e consiglio provinciale affinché con apposite modifiche normative ed idonei indirizzi comportamentali siano tutelati antichi diritti e tradizioni della comunità.

Consiglio Comunale del 18 agosto 1994

Assenti Silvano Aldrighetti, Appollonia Baldessari, Ivo Cornella che dichiarano di ritenere il Consiglio illegittimamente costituito; Maura Barbieri

1) Variazioni di bilancio

All'unanimità il Consiglio Comunale ha deliberato le variazioni di competenza e di cassa del bilancio '94 prevedendo nuove spese per un totale di lire 758.332.000 finan-

ziate con minori spese per 103.740.000 e maggiori entrate per 654.592.000 lire.

2) *Approvazione perizia suppletiva e di variante II° stralcio lavori ristrutturazione e ampliamento piscina.*

La perizia relativa al II° stralcio dei lavori presso l'impianto sportivo si è resa necessaria per essere emerse nuove esigenze, quali gli interventi sugli impianti tecnologici con parziale rimozione di quelli esistenti (riscaldamento, ricambio aria, depurazione e filtrazione acqua) accanto all'opportunità di completare l'impianto natatorio dotandolo di un centro benessere e sauna e bagno turco. Importo totale della perizia 390.341.176. La maggiore spesa verrà finanziata con mutuo BIM per 205.000.000, la differenza con fondi propri. Delibera assunta all'unanimità.

3) *Delibera programmatica per ripristino ambientale area Nembia.*

Con 10 voti favorevoli e un astenuto il Consiglio Comunale ha deliberato di riconoscere quale finalità prima degli interventi nell'area di Nembia quella del recupero e valorizzazione ambientale e di considerare l'eventuale allargamento dell'attività di cava (allargamento impossibile al momento attuale per effetto della LP 18/88) nella fascia compresa tra il confine attuale della cava stessa ed il largo di Nembia, contrastante con le aspirazioni di tutela e di salvaguardia delle attività economiche presenti.

Consiglio Comunale del 30 giugno 1994

Assenti: Aldrighetti Silvano, Baldessari Appollonia, Cornella Ivo, che dichiarano di ritenere il Consiglio illegittimamente costituito; Sottovia Lorenzo

1) *Recupero ambientale Nembia. Permuta terreni tra il Comune e il signor Bosetti Tullio, per la realizzazione del canale di adduzione al largo di Nembia.*

All'unanimità il Consiglio Comunale ha riadottato la delibera di permuta col signor Bosetti acquisendo e cedendo mq 493 onde consentire la realizzazione del canale di adduzione al largo di Nembia che verrà realizzato.

2) *Esame e approvazione del piano di lottizzazione dell'area artigianale di Manton.*

Con 9 voti favorevoli e un astenuto il Consiglio Comu-

Attività di Giunta

La Giunta Comunale delibera

Dall'inizio dell'anno ai primi di novembre la Giunta Comunale ha assunto ben 291 delibere. Si dà in questa rubrica resoconto delle delibere più importanti assunte dalla Giunta ad esclusione di quelle inerenti alle opere pubbliche implicitamente comprese nella trattazione dei singoli interventi illustrati nell'articolo che ne fa il punto.

Periodo: da LUGLIO all'inizio di NOVEMBRE

Altre delibere relative ai lavori pubblici

- l'approvazione della contabilità finale e il certificato di collaudo relativo alla caserma dei Carabinieri e del magazzino dei Vigili del Fuoco e il saldo delle spettanze relative allo stato finale dei lavori alla ditta Merli

- l'incarico alla ditta Margonari Giovanni per l'esecuzione di piccoli lavori all'edificio adibito a caserma per inconvenienti termosanitari, per un ammontare di lire 2.025.900

- l'incarico alla ditta Bosetti Anselmo e Elio per la costruzione di ante e finestre dell'edificio adibito a caserma, per un ammontare di lire 3.192.000, per migliorare problemi legati alla temperatura degli ambienti

- l'affidamento alla ditta Iteco per la fornitura e posa in opera del filtro del potabilizzatore di Dion e la realizzazione della linea elettrica di alimentazione del potabilizzatore stesso

- l'approvazione della contabilità finale (già saldata) e del certificato di collaudo per il rifacimento della rete idrica interna eseguita dalla ditta Mazzotti

- l'approvazione delle risultanze finali del verbale di collaudo per i lavori di cui sopra

- l'approvazione del preventivo redatto a cura del PI Candioli per la ristrutturazione dell'impianto termico dell'edificio pluriuso per un importo di 38.810.000;

- l'approvazione del foglio piatti e condizioni e relativo computo metrico per l'intervento di cui sopra

- l'affidamento alla ditta Sandro Floriani per la ristrutturazione dell'impianto termico dell'edificio comunale. Ribasso del 9%; importo netto dell'intervento lire 25.480.000

- l'approvazione del Progetto 12 per lavori socialmente utili a S. Lorenzo e Stenico per l'anno in corso con impiego di sei lavoratori, di cui cinque marginali, per sei mesi

- l'affidamento dei lavori per la fornitura e posa di pareti per la realizzazione di una nuova sala insegnanti presso la scuola elementare alla ditta Bosetti Anselmo ed Elio, a seguito ampliamento locale mensa per aumento della popolazione scolastica. Costo lire 9.030.000

- l'acquisto di 20 banchi, 40 sedie e tre tavoli da lavoro, ad integrazione arredo scolastico, per un importo di lire 5.345.000

- la costruzione presso l'edificio scolastico del muro di contenimento del piazzale e divisione tra la proprietà comunale e quella dei fratelli Sottovia con onere a carico derivante da riparto pro quota, lire 3.503.241

- l'acquisto dalla ditta Eurotrians di Bolzano di fiorerie ornamentali in legno per un valore di lire 3.091.630 a sistemazione e rifinitura della piazza di Prato

- la fornitura e messa a dimora di piante per la piazza di Prato, alla cooperativa Linea verde per un importo di lire 5.892.110

- l'acquisto dalla medesima ditta di cui sopra di piante e arbusti per il completamento delle piazze della frazioni, per lire 7.980.500

- l'acquisto dalla ditta Crosina di Tiarno di cestini, tavoli e panchine per la finitura e il completamento delle piazze delle frazioni per lire 4.646.950

- l'incarico a ditte diverse per la fornitura di materiali per il ripristino della strada di Bael per un ammontare complessivo di 10.019.800

- l'incarico alla ditta ASCOOP per la fornitura e posa in opera di cordonate e griglie per il completamento della viabilità di Promeghin

- la fornitura di sabbia dalla ditta Collizzolli di Bolbeno per la sistemazione dell'area a verde di Promeghin, per un importo di 3.966.000 lire

- l'affidamento alla ditta Brunelli Fausto e Nunzio per il risanamento e restauro di travi e pilastri presso la piscina comunale (opere da pittore) che ha presentato un'offerta con ribasso del 34% sull'importo di lire 14.963.520, determinando un costo di lire 9.875.923

- l'integrazione dell'impegno di spesa alla ditta Giuliani Flavio per i lavori di illuminazione del campo da tennis e la liquidazione del costo dell'intervento in lire 8.695.635

- l'integrazione dell'impegno di spesa per la pavimentazione delle strade comunali a seguito passaggio fognatura IV° lotto, altri ripristini e ricarica campo da tennis, ditta Mazzotti

- l'affido, alla ditta Pohl di Ponte Arche, dei lavori per la fornitura e posa in opera di ringhiere di protezione lungo le strade interne dell'abitato

- la convenzione col parco Adamello-Brenta per la realizzazione del parcheggio in località Lari

- l'accettazione della cessione da parte della ditta Garni

Lago Nembia di mq. 1.118 di superficie per la realizzazione del canale di reflusso del lago a seguito dell'autorizzazione all'esecuzione di lavori da parte dell'E.N.E.L., espresso dai proprietari.

Assunzione mutui e finanziamento opera

- l'assunzione di un mutuo di lire 85.000.000 e un mutuo di lire 120.000.000 per il finanziamento della perizia di variante e suppletiva della piscina, con ammortamento decennale, per un ammontare annuo di lire 8.974.478 e di lire 12.669.852

- l'assunzione di un mutuo col BIM di lire 30 milioni per l'intervento sull'impianto termico del Municipio, con ammortamento decennale, per un ammontare annuo di lire 3.167.463 comprensivo di capitale e interesse all'1%

- l'accettazione del contributo PAT e modalità di finanziamento della spesa per i lavori del V° lotto fognatura: 441 milioni, pari al 90% della spesa ammessa e mutu già deliberato col Credito Fondiario per 49 milioni.

Incarichi

- all'ing. Candioli per procedere al collaudo delle opere relative al IV° lotto fognatura (1.959.000)

- all'ing. Favaro per il collaudo statico della strada SS421 - Senaso e per il collaudo statico copertura campo da tennis (1.000.000 e 500.000 rispettivamente)

- all'ing. Pederzoli per elaborato progetto esecutivo sdoppiamento 6° lotto fognatura (lire 23.568.283)

- all'arch. Elio Bosetti per il frazionamento relativo alla permuta immobili tra il signor Cornella Valerio e il Comune (lire 847.000)

Contributi

- alla Pro Loco l'assegnazione, a sensi del regolamento comunale, di lire 9 milioni, a cui si aggiungeranno ulteriori 4 milioni ad avvenuta esecutività delle variazioni di bilancio

- alla Parrocchia, per l'ampliamento della scuola materna di S. Lorenzo, di lire 20.000.000

- ai Vigili del Fuoco di lire 2.000.000

- l'erogazione di un contributo ordinario al consorzio acquedotto S. Lorenzo e Dorsino pro anni '92-'93 per un ammontare di lire 11.800.000

Ha inoltre deliberato

- il rimborso del contributo di concessione per la ristrutturazione e l'ampliamento del rifugio Agostini alla SAT, in quanto non dovuto: lire 6.786.000

- l'attivazione dei corsi dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile con la Scuola Superiore di Servizio Sociale di Trento per l'anno '94-'95 con un impegno di spesa previsto in lire 5.500.00

- l'impegno di lire 11.000.000 per il servizio mobilità vacanze come da riparto APT per il collegamento estivo Terme di Comano - Dolomiti di Brenta

- il deposito di parte della giacenza di cassa (700.000.000) da investire in titoli pronto conto termini presso la Cassa Rurale delle Giudicarie e della Paganella, con scadenza trimestrale e il rinnovo di parte dell'investimento (500.000.000 - proroga tre mesi). L'operazione ha maturato dal 27.7.94 al 31.10.94 lire 12.950.000; sono previsti interessi per altri 9.750.000 dal 3.11.94 al 31.1.95

- il rinnovo dei contratti di assistenza tecnica e manutenzione delle macchine degli uffici con la ditta Olivetti di Verona per computer e stampanti e con la ditta Fattori di Tione per macchine da scrivere calcolatrici e fotocopiatore; rispettivamente lire 1.405.30 e 1.594.124

- il riparto spese Consorzio scuola media: saldo 93, previsione 94 e liquidazione di lire 656.570 (saldo 93 comprensivo della quota spese correnti e in conto capitale) e lire 13.442.250 corrispondenti al 75% della previsione 94 (comprensivo della quota spese correnti e in conto capitale)

- la fatturazione del lotto di legname Pezzolini, Val Canef e Val Vares (2/3) e l'affidamento del taglio alla ditta Appoloni Cesare di Dorsino per lire 66.000.000 + iva

- la proroga fino al 31.12.94 dell'assunzione a tempo determinato del signor Matteo Baldessari in qualità di operatore professionale V° livello funzionale

- la presa d'atto d'inizio del periodo di prova del segretario comunale dottor Paolo Chiarenza dal 26.9.94

- l'esame e l'approvazione dello schema di bilancio di previsione 95 da presentare al Consiglio Comunale.



Il punto sulle opere pubbliche

PIAZZE. I lavori per la sistemazione delle piazze di Senaso, Dolaso, Pergnano, Prusa e Municipio si sono conclusi. Le previsioni di spesa della perizia di variante sono state rispettate ed i costi risultanti sono:

per la piazza del Municipio	211.361.572
per Senaso	192.570.466
per Dolaso - Pergnano - Prusa	221.073.568
somma a disposizione	153.106.394
importo complessivo	778.112.000

PAVIMENTAZIONI. La ditta Michelin, aggiudicata dei lavori per un importo di 649.321.822 è giunta circa a metà strada: è stata realizzata la pavimentazione della piazza ad est della chiesa e la selciatura delle strade attigue alla "casa dei Usei" e davanti all'albergo Opinione. Ora sta operando a Dolaso; nel corso della prossima primavera dovrebbero essere realizzati i lavori previsti nelle altre frazioni: a Senaso, Pergnano, Glolo. Sia per le piazze che per i lavori di pavimentazione dei centri storici abbiamo potuto apprezzare una piacevole sorpresa: numerosi privati a proprie spese hanno deciso di "seguire" l'intervento pubblico sistemando e abbellendo le proprietà comprese tra quella pubblica e le loro case. Hanno dato così un importante contributo all'abbellimento del paese.

FOGNATURE. III° LOTTO. Sono stati conclusi i lavori

con una spesa totale di lire 2.069.600.000.

IV° LOTTO. Stanno per essere ultimati anche quelli del IV° lotto (manca qualche pavimentazione da fare in primavera) che dovrebbero chiudere con un importo di lire 1.011.390.000.

V° LOTTO. È stato appaltato alla ditta Pretti e Scalfi a novembre e i lavori inizieranno in primavera. L'importo previsto è di lire 490.000.000 ed i lavori riguarderanno il completamento di Senaso e l'area di Madri.

Rimangono da realizzare ancora alcuni interventi:

- linea di discesa verso Via Fonda
- linea di discesa da Madri verso Prusa
- linea di discesa da Prato verso Prusa
- linea di discesa a monte ex albergo S. Lorenzo
- Glolo alta
- area villette a monte albergo Castel Mani
- linea di discesa dalle stalle a Berghi
- collegamento Berghi ed area artigianale.

Si tratta, come si vede, di un residuo piuttosto consistente che verrà in parte affrontato con il sesto lotto per il quale esistono già il finanziamento e l'incarico (ing. Pederzoli).

ACQUEDOTTO (opera realizzata a cura del consorzio acquedotto). Le trivellazioni effettuate a Laon hanno avuto esiti positivi: l'acqua è di buona qualità e la quantità è di



La sfilata





circa 4 litri al secondo, estraibili senza ricorrere alle pompe (con il pompaggio la quantità può aumentare sensibilmente). Si tratta di un aumento di circa 370 mc giornalieri. Nel corso della primavera dovranno essere affidati i lavori di collegamento dei pozzi alla condotta di adduzione.

ACQUEDOTTO CICLAMINO. I lavori, aventi la duplice finalità di utilizzare l'acqua della sorgente Ciclamino per Nembia e Deggia e di portare quella di Dion a Bael sono stati ultimati. Il beneficio attuale è però ridotto in quanto Vezzano non ha realizzato il III° lotto (potenziamento linea lungo il lago di Molveno tra la diga e il Doss Corno). Sarà tuttavia possibile alimentare, dalla primavera prossima, alcune spine d'acqua (piccole fontane) a Pezzol, a l'Argiè e a Bael. I lavori eseguiti ammontano all'importo di Lire 310.798.196.

PISCINA. Sono ripresi i lavori dopo l'approvazione ed il finanziamento della variante. I nuovi importi prevedono lire 433.973.493 per le opere murarie (impresa Pellegrino); lire 226.713.637 per opere da termoidraulico (ditta Atzwanger); lire 137.132.600 per impianto di filtraggio (ditta Culligan). I lavori dovrebbero concludersi prima di Pasqua per consentire l'apertura della piscina per i corsi delle scuole.

PROGETTI. Sono finanziati, ed esiste un progetto di massima, per la **ristrutturazione dell'impianto di illuminazione pubblica** e per la **realizzazione di un marciapiede lungo la statale**. È stato previsto nel bilancio del 95 l'ampliamento del cimitero nuovo per consentire una rotazione più lunga dei 13-14 anni attuali. Tale ampliamento dovrebbe essere realizzato, su suolo comunale, attraverso la creazione di uno spazio a nord del cimitero stesso per una pro-

fondità di circa 15 metri. Vale infine la pena ricordare che:

- a cura del Parco è in fase di approntamento il parcheggio di Lari

- l'ENEL ha ottenuto la licenza edilizia per lo smantellamento della diga e l'impermeabilizzazione dell'ex lago di Nembia ed ha in programma di effettuare i lavori agli inizi del 95

- l'Amministrazione Comunale ha avviato le procedure per regolarizzare (o attraverso la conclusione dell'esproprio o attraverso l'acquisto) l'intavolazione delle numerose proprietà dei privati servite per la realizzazione delle opere pubbliche. Per gli espropri agli inizi di dicembre la situazione è la seguente:

Incrocio Cavada. Pratica espropriata conclusa, pagati anche gli indennizzi.

Strada Modesto-Prusa. Intavolate al Comune le superfici espropriate. La PAT sta provvedendo al calcolo delle indennità cui dovrebbe seguire a breve il pagamento.

Strada Promeghin-Moline. Come sopra. Per quest'opera l'indennità per l'occupazione d'urgenza verrà liquidata a breve scadenza, da parte della PAT.

Strada Prato-Promeghin. Si sta provvedendo alla presentazione dell'istanza tavolare. A molte ditte espropriate è stato liquidato l'acconto dell'80%. Si spera di poter saldare ogni spettanza entro la primavera.

Strada Prato-Senaso. Presentato il frazionamento ai competenti uffici, è stata richiesta l'emissione del decreto definitivo di esproprio. Il geometra Tisi di Giustino ha predisposto il frazionamento per le strade denominate **Dolaso-Alta Senaso-Baesa Nembia-Deggia**.

Molto lavoro è stato fatto, ma la conclusione di tutte le pratiche è ancora impegnativa. Al completamento provvederanno, se lo vorranno, i futuri amministratori.

Promozione culturale a San Lorenzo

Ha certamente impressionato positivamente l'impegno in questi ultimi anni a San Lorenzo in Banale nel campo **cultura**; impegno sostenuto (direttamente e indirettamente) dal periodico comunale "**Verso castel Mani**" dovuto a Graziano Riccadonna e dal bollettino parrocchiale "**San Lorenzo**" sostenuto dal parroco-decano don Bruno Panizza.

Accanto al Comune ed alla Parrocchia, attiva pure la Pro Loco - animata da Gianfranco Rigotti - alla costante ricerca di quella rivalutazione del **patrimonio storico-tradizionale** che annualmente si concretizza in ormai famose ed importanti "feste frazionali" che si alternano all'interno di ciascuna delle Sette Ville.

Fa però spicco soprattutto la pubblicazione di due volumi che, nell'esaltazione del passato storico, vengono ad incidere profondamente nel presente di una popolazione odierna, sempre che in ogni abitazione le due significative opere vengano accolte, conservate e soprattutto lette, meditate e commentate sia dalle persone in età sia dai più giovani di oggi e di ogni successiva generazione.

La Comunità di San Lorenzo ha avuto la fortuna di accogliere nel proprio ambito due persone che - venute da fuori - sono state così generosamente sagaci e capaci di sentire e di vivere il vero spirito locale, così da riuscire a trasmetterlo in due importanti studi, che hanno visto la luce rispettivamente nel 1993 e nel 1994.

Graziano Riccadonna - nel volume "**Antichi statuti delle Sette Ville del Banale**" - ha raccolto la saggezza degli avi, di cui sono pregni "i documenti del tempo passato che denotano l'esistenza della Comunità delle Sette Ville ed il suo evolversi nel tempo e nello spazio: una Comunità civile e ordinata". Una raccolta fondamentale "del poter e del saper essere" membri di una stessa identità sociale, nella e della quale ciascuno è parte determinante del tutto. Una convinzione essenziale, di cui oggi - di fronte all'imperante individualismo - occorre rendersi consapevoli per non vedere depauperato un patrimonio ricevuto in gratuita eredità, ma ormai tanto fragile da essere sull'orlo di una pericolosa frantumazione a danno di tutti e di ciascuno. Il volume degli "**Statuti**" giunge opportuno e tempestivo come "ultimo avvertimento" per una Comunità che può ancora ritrovarsi e rivalutarsi - in modo particolare attraverso i **valori culturali** - in una "unità" ed una "identità", fonti inesauribili ed insostituibili di una vera vita sociale comunitaria.

Identico richiamo viene porto da don Bruno Panizza, che - con il suo volume "**Il santuario della B.V. Maria di Caravaggio in Deggia**" - pone nelle mani dei cittadini-parrocchiani di San Lorenzo la testimonianza oggettiva di ciò che una Comunità è stata capace di realizzare in nome della Fede, tramandata da generazione in generazione. Nonostante difficoltà logistiche non indifferenti e la diffusa povertà di periodi storici non ancora del tutto sondati, gli abi-



tanti del luogo - sia vicini che emigrati -, in unità d'intenti, si sono resi capaci di realizzazioni quasi impensabili a sostegno del loro spirito religioso e del loro legame comunitario. La voce di Deggia si pone così - a testimonianza e ad incoraggiamento - accanto a quanto è ancora vivo e vitale in San Lorenzo martire, in Sant'Antonio abate ed in San Matteo di Senaso.

Comunità civile e comunità religiosa: una stessa identità, che si attua e si protrae nel tempo a sostanziale verifica di uomini e donne - d'ogni ceto ed età -, che nella loro **unione culturale** trovano il sostegno e l'alimento per una storia sempre più ricca di traguardi degni del nome che li identifica di fronte al mondo: la **Comunità di San Lorenzo in Banale**.

MARIO ANTOLINI

GRAZIANO RICCADONNA, *Antichi statuti delle Sette Ville del Banale*. Comune di San Lorenzo in Banale, 1993.

* Copie ancora disponibili presso il Municipio.

DON BRUNO PANIZZA, *Il santuario della B.V. Maria di Caravaggio in Deggia*. Parrocchia di San Lorenzo martire, 1994. * Copie disponibili presso la Canonica.

Pro Loco San Lorenzo, un'intensa stagione

Logico ed opportuno è rendere conto dell'attività espletata da un'Associazione strettamente legata all'Ente pubblico e nel contempo all'intera Comunità dei cittadini, come appunto è la Pro Loco.

1 - L'attività.

Anche il 1994 ha visto la Pro Loco di S. Lorenzo in Banale protagonista di iniziative e di manifestazioni che qui - onde evitare un troppo lungo ed arido elenco di date e nomi - vengono riassunte nelle voci principali e maggiormente indicative.

Sezione culturale:

* serate naturalistiche con diapositive: alpinismo, geografia, flora, fauna, tecniche di salvataggio in montagna, la lince, i galliformi

* incontri di "identità giudicariense": amministrazione pubblica nel secolo scorso, la prima guerra mondiale in Giudicarie, prodotti tipici della terra giudicariense, castelli e palazzi in Giudicarie.

Sezione ricreativa:

* serate di musica Rock & Blues * serate danzanti * proiezioni di film * gite turistiche.

Sezione ludico-sportiva:

* torneo di calcio "delle Frazioni" * tornei di tennis, di pallavolo e di pallacanestro * attività ginniche al Centro Sportivo Promeghin con la professoressa Alessandra Bonera * ritiri delle compagini calcistiche di Pisa e di Lumezzane (BS) * di particolare importanza la corsa in montagna "La caminata sana" a livello interregionale con la partecipazione di atleti affermati e di richiamo.

Manifestazioni:

* festa frazionale di Gloio: "Usi e costumi popolari" con solidale partecipazione di quasi tutti i Frazionisti e ricostruzione emblematica del Castello * sagra di San Lorenzo: Cerimonia religiosa con coro e concerto della corale "Cantate Deo" e della scuola musicale di Lublin - Polonia, giochi, vaso della fortuna e serate danzanti presso il Centro Sportivo Promeghin * varietà di carnevale * iniziative natalizie: Babbo natale per i bambini, luminarie, messa di mezzanotte con omaggi, dolci e vin brulè... più Auguri a tutti.

Impegni logistici:



Drappi e biancheria

* coordinamento delle attività sociali * approntamento e manutenzione delle attrezzature * rapporti con enti e persone * sistemazione dei percorsi e degli itinerari alpestri per passeggiate, gite ed escursioni... in collaborazione con la Sat di S. Lorenzo.

Impegni economici:

* nel triennio 92-94, oltre alle spese di pura gestione a livello associativo, si sono affrontati tre sostanziali interventi a carattere definitivo: lire 5.800.000 per il presepio assai apprezzato e chiaro segno comunitario nel periodo natalizio; lire 1.500.000 per le luminarie dell'albero e dell'abitato per il Natale; lire 5.950.000 per una funzionale cucina da campo, data in gestione al Gruppo Alpini ma a disposizione di tutta la Comunità.

2 - La valutazione.

Innanzitutto occorre segnalare il crescente disagio per il moltiplicarsi e l'incancrenirsi delle difficoltà ad ogni livello: organizzativo, finanziario e partecipativo. Nel contempo crescono le esigenze, le richieste, le indicazioni e qualche volta anche le pretese per una Pro Loco sempre più funzionale ed efficiente.

Ma mentre la richiesta si accresce, aumentano pure l'indifferenza, la mancanza di comprensione e soprattutto l'assenza di collaborazione attiva, fattiva e continua.

Una certa solidale partecipazione si è notata a livello di Frazione in ordine alle manifestazioni frazionali; ma tale disponibilità viene meno quando si allarga il raggio d'azione all'intera popolazione di S. Lorenzo ed agli ospiti stagio-

nali.

Sotto l'aspetto contributivo, se da una parte le singole famiglie hanno dimostrato una certa sensibilità, come pure il settore alberghiero, ovviamente primo interessato all'attività della Pro Loco, desta perplessità il constatare amaramente che una certa diffusa indifferenza si acquisisce nel settore degli operatori economici che, assieme agli altri, traggono benefici economici dall'attività di una Pro Loco intenta a rendere "sempre più vivo" un centro abitato capace di richiamare il maggior numero di persone anche da fuori.

A livello istituzionale non si è ancora voluto dare alle Pro Loco comunali una loro specifica fisionomia, sia giuridica che funzionale e sostenuta, in maniera costante e fissa, da finanziamenti adeguati e preventivamente definiti. Si continua a poggiarsi sull'aleatorio libero apporto del volontariato e su libere oblazioni saltuarie e sempre indefinite. Da una parte si chiede il massimo dell'organizzazione, della presenza e dell'attività, mentre dall'altra - di fatto - si continua a trattare le Pro Loco come delle inascoltate parenti povere delle affermate Apt di zona. Senza poi aggiungere l'accumularsi di burocrazie e di inghippi vari - non ultimi e "tremendi" ed "inconcepibili" inghippi fiscali - che frenano ogni entusiasmo e tagliano le gambe anche ai più attivi e generosi promotori ed organizzatori.

La voce "Volontariato" merita una valutazione a sè, specie nei confronti di quei generosi che si sono sempre resi disponibili e pronti ad intervenire anche nei momenti delle difficoltà, dell'ansia e del sacrificio: e sono sempre stati numerosi, anche se - il più delle volte - si è trattato sempre delle stesse persone. Ma si ha l'impressione che non solo vada diminuendo il loro numero, ma venga meno pure l'entusiasmo e la flessibilità dell'impegno personale. Anche il Volontariato è ad una svolta - come, del resto, tutto l'assetto sociale - e se ne dovrà tener conto già al presente e più ancora nel prossimo avvenire.

3 - Il commento

Una Pro Loco saldamente organizzata è ancor oggi più che mai necessaria, sia come forza aggregante della Comunità, che come potenzialità logistica per l'esaltazione dei valori storici, tradizionali, folcloristici, culturali, ricreativi, ambientali. Inoltre rimane intatta la sua validità istituzionale quale "organo operativo" dell'Amministrazione pubblica nel sempre più delicato campo della "politica turistica"... specie per i centri abitati - come appunto S. Lorenzo - che puntano decisamente il presente e il futuro su un turismo integrato.

L'avvenire delle Pro Loco locali si evidenzia per la ricchezza delle prospettive e per l'accentuarsi dei possibili interventi, fra cui - per San Lorenzo - il poter disporre di una "struttura coperta fissa" quale indispensabile strumento per ogni sorta di programmazione operativa, reso oggi ancor più evidente dall'inagibilità dell'unico teatro disponibile, il teatro parrocchiale.

Di fronte ad impegni sempre più crescenti devo - neces-

sariamente ed inderogabilmente - lasciare ad altri il compito di perfezionare ed accrescere le potenzialità intrinseche della nostra Associazione. Non è pensabile che una persona possa mettersi volontariamente e liberamente a disposizione degli altri - Ente pubblico, Associazioni, Concittadini - per anni senza sentirsi stanco, tanto da chiedere la debita sostituzione. Una scelta che diventa ancora più impellente e comprensibile quando alla naturale stanchezza s'aggiunge l'avvilimento e l'amarezza prodotti da insinuazioni e critiche gratuite, dall'incomprensione di chi dovrebbe farsi collaboratore od almeno sostenitore, e peggio ancora dalla vigliaccheria delle lettere anonime dirette ed indirette.

Del mio operato se ne darà merito o demerito nelle opportune sedi di valutazione; io so soltanto d'aver lavorato tanto - con entusiasmo e con dedizione - ma tutto questo non era che un mio preciso dovere, liberamente assunto, che ho compiuto con coerenza ed anche con tanta gratificazione. Di questa sono debitore ai miei tanti collaboratori e sostenitori, che ringrazio pubblicamente di vero cuore per quanto mi hanno generosamente donato.

Nonostante il facile pessimismo che sembra aleggiare nell'atmosfera in questi non certo facili tempi, auguro per San Lorenzo una Pro Loco veramente all'altezza di tutte le sue stupende ed efficaci potenzialità, e a tutta la Comunità un felice Natale e un 1995 di pace, salute, serenità e felicità.

GIANFRANCO RIGOTTI



EMERGENZA ALLUVIONE IN PIEMONTE, SCATTA LA SOLIDARIETÀ



Accorrono il corpo volontario Vigili del Fuoco...

I Vigili del Fuoco Volontari hanno scelto questa volta di testimoniare lo zelo del gruppo parlando di un'esperienza nuova che li ha visti impegnati al servizio della popolazione piemontese colpita dall'alluvione dei primi di novembre.

Sabato 5 novembre alluvione in Piemonte, subito arriva la richiesta di aiuto, immediatamente i Vigili del Fuoco di San Lorenzo formano un gruppo di volontari.

Bisognava portare varie attrezzature (pompe idrovore, gruppo elettrogeno, stivali lunghi ecc.). Partenza domenica alle ore 3.30, direzione Trento, dove ci attendevano gli altri colleghi pompieri e poi tutti in colonna verso Canelli (Asti).

Canelli, cittadina piemontese conosciuta per i suoi vini e spumanti e per le sue cantine, ne citiamo una, "Cantine Bosca" di 2.500 metri quadrati, 3 piani interrati, 300 dipendenti, tutto distrutto dal fiume Bembo che in prossimità di un'ansa ha superato gli argini sommergendo interamente una parte del paese lasciando completamente asciutta la parte opposta.

La situazione che abbiamo trovato era davvero tragica, case, negozi, ferrovie, distrutte, e praticamente tutti i servizi essenziali fuori uso, la melma aveva raggiunto i due metri di altezza. Già dal primo pomeriggio eravamo al lavoro, il nostro compito consisteva nello svuotamento di cantine e specialmente "locali caldaia", vista la carenza di luce si lavorava con dei fari o delle pile, e delle mascherine sulla bocca per gli odori emanati dall'acqua e fango che ormai stagnavano da giorni.

Quello che ha spronato i volontari è stata la gran voglia di ricominciare della popolazione che, pur messa in ginocchio da questo evento straordinario, non ha tardato a rimpiangere le maniche e lavorare per ripulire tutto.

Il nostro compito termina, soddisfatti perché la situazione migliorava di giorno in giorno, un'esperienza tra le genti alluvionate che hanno avuto parole di grande elogio e di ammirazione per l'efficienza e la professionalità dimostrata.

Grazie all'Amministrazione Comunale per aver erogato un contributo a favore dei Vigili del Fuoco, per questo in-

tervento. La squadra che operava a Canelli era così composta:

- Com. Brunelli Roberto
- Orlandi Giorgio
- Bosetti Adriano
- Bosetti Alessandro
- Sottovia Amedeo
- Parventi Renzo
- Brunelli Fabrizio

GIORGIO ORLANDI



Il corpo Vigili del Fuoco di San Lorenzo a Canelli

...e il gruppo alpini di S. Lorenzo

Il gruppo alpini di S. Lorenzo, un gruppo di persone accomunate dalla stessa circostanza di aver percorso un periodo di vita nella stessa arma, per un addestramento militare al servizio della nazione. Questa almeno, a prima vista, la motivazione dell'esistenza di tale associazione. Crediamo altresì che lo spirito di solidarietà, di cooperazione, quello spirito di corpo che sa essere pronto nel momento del bisogno a sostegno di ogni essere umano, siano le componenti basilari che animano e che dovrebbero animare non solo il nostro gruppo ma ogni volontaria associazione di persone. È con tale spirito che otto componenti del nostro gruppo si sono recati a Canelli, uno dei comuni piemontesi più toccati dalla recente tragica alluvione.

Descrivere le sensazioni provate al nostro arrivo diventa cosa ardua essendosi accavallate nel nostro animo le più svariate emozioni che i sensi umani possano avvertire. Quello che forse ci ha dato sensazione di fastidio, era il constatare la voglia di un protagonismo misto a prepotenza da parte degli organi predisposti allo smistamento ed organizzazione dei gruppi di volontari, anche se, presi individualmente, ogni organizzazione, ogni gruppo, ha dimostrato efficienza e determinazione. Riteniamo inutile descrivere il lavoro e le situazioni operative incontrate essendo state portate sotto gli occhi di tutti tramite i mezzi di informazione, spiace solo, che per motivi di burocrazia, diverse persone non abbiano potuto aggregarsi al gruppo alpini.

Il lavoro da fare è ancora molto e se l'operazione "Canelli pulita" proseguirà, ci auguriamo che quanti preposti alle farraginose pratiche burocratiche possano dimostrare più elasticità e permettere di "usare" l'encomiabile e generosa disponibilità di chi può dare il suo aiuto. La gente di Canelli con la quale si sono anche scambiati momenti di amicizia ha avuto parole di vero elogio e particolare ringraziamento nei confronti delle varie associazioni trentine, dagli alpini ai vigili del fuoco alla forestale ecc., parole che rendono tutti indubbiamente orgogliosi delle proprie origini, della appartenenza alla terra trentina. Un ringraziamento all'A.N.P.A.S. di Torino che ci ha ospitato in decorose strutture ed ai "nostrani" chef per la cucina, poiché l'importante è sì lavorare, ma senza dubbio anche mangiar bene e dormire al caldo. Al di là comunque dell'esperienza fatta e di tutte le parole che si possono dire, la nostra grande e vera soddisfazione è stato il sentire, il toccare con mano quasi fosse un sentimento tangibile, la riconoscenza delle persone che abbiamo aiutato.

Un fatto, una cosa, date col cuore e arrivata al cuore.

GRUPPO ALPINI DI S. LORENZO IN BANALE

Alcool, che fare se...

L'alcool può portare nella vita dell'uomo problemi. La scienza li chiama "problemi alcolcorrelati". Si tratta di malattie, di disagi sociali, familiari, personali anche estremamente gravi. L'alcolismo, la dipendenza da alcool, è uno stile di vita che progressivamente impoverisce affetti e valori, nell'alcolista e nella sua famiglia e ne favorisce l'emarginazione. I centri di Alcologia delle USL e i gruppi di auto-aiuto che sono presenti nelle nostre Comunità, i Club degli Alcolisti in Trattamento (CAT) e i gruppi degli Alcolisti Anonimi, stanno a dimostrare che uscire dall'alcool è possibile.

Chi pensa di avere problemi derivati dall'uso di alcool, o chi volesse aiutare un familiare o un amico ad uscire da questa dipendenza, può rivolgersi al:

**Centro di Alcologia della USL 8
Ospedale di Tione - tel 331111**

Anche a S. Lorenzo si è attivato uno dei C.A.T.: è l'ultimo nato dei 18 C.A.T. delle Giudicarie. In esso si trovano cinque famiglie del Banale e un operatore. Gli incontri si svolgono tutti i lunedì alle ore 19,30 presso il Municipio. Ogni Club al momento di apertura riceve un nome proprio che lo contraddistingue nella grande famiglia dei 156 Club trentini. Questo di S. Lorenzo è stato chiamato Club "Madonna di Deggia". Gli incontri tra le famiglie si svolgono in un clima di calorosa amicizia, si riceve e si dà un aiuto per questa nuova vita senza alcool.

IL CLUB "MADONNA DI DEGGIA"

La Filodolomiti per il teatro

Anche quest'anno la Filodolomiti sta per mettere in scena una nuova commedia dialettale "Na chitara en gondola" di G. Dellantonio.

Quest'anno è sorto un nuovo problema. Dalla primavera scorsa, dopo la visita della Commissione di vigilanza, il teatro parrocchiale è stato chiuso ed è stata revocata l'agibilità per la presenza di un rivestimento in cartongesso non ignifugo, l' inadeguato impianto elettrico ed altre norme da rispettare per la sicurezza e l'incolumità del pubblico presente in sala.

Si tratta di un intervento abbastanza consistente sia dal punto di vista economico che manuale, ma si riuscirà a farlo grazie alla solida collaborazione dei componenti della Filodolomiti per quel che riguarda i lavori (demolizione del rivestimento, sistemazione delle poltroncine e piccoli interventi) e all'Amministrazione Comunale, alla Parrocchia e alla Cassa Rurale per quel che riguarda la parte economica, lo Studio tecnico S.A.I.C.A. di Paolo Chiusole - Rovereto, per l'assistenza tecnica. Dopo tutto l'impegno da noi dimostrato ci auguriamo una maggiore sensibilità e un più frequente utilizzo della struttura.

ELIA CHINETTI

Università della Terza Età, modo nuovo per "stare in compagnia" nel tempo disponibile

L'UTETD (Università della Terza Età e del Tempo Disponibile) è sempre meno Università della Terza Età. Accanto ad alcune fedelissime signore, che solo per motivi anagrafici possono essere considerate appartenenti alla terza età, un folto gruppo di giovani e giovanissime. Tra le signore oltre gli ...anta ricordiamo solo la decana del gruppo, la signora Giuseppina Margonari, 77 anni (l'ha pubblicizzata lei, la propria età!) splendidamente portati.

Una breve inchiesta condotta dalla signora Ester Paletti tra le 52 iscritte - gli uomini sono latitanti - ha fatto emergere i motivi della scelta che sono principalmente l'esigenza di socializzare, di "stare in compagnia" per citare testualmente le parole di molte, di soddisfare il bisogno di apprendere in genere, ma anche di conoscere materie nuove, approfondire interessi personali per stare al passo coi tempi. Dar vita ad un gruppo vero, con queste premesse è stato facile. Presenza e partecipazione attiva sono la costante degli incontri. Ma sentiamo quel che dice la signora Bruna:

"Da quattro anni frequento questo Corso Universitario della Terza Età, trovandomi a mio agio in compagnia di anziani e anche giovani spose, scambiandoci pareri di vedute e opinioni su profili diversi.

Il raggiungimento del buon risultato è dovuto alla serietà dell'insegnamento con professori ben preparati, tenendo un rapporto socievole con nozioni nuove, ricreative ed in compagnia allietare lo spirito, tenendo in rodaggio la memoria per ricaricarci di nuove energie e per capire la società moderna con aggiornamenti culturali."

FALAGIARDA ORLANDI BRUNA



Trasporti, perchè dobbiamo pagare di più (e perdere più tempo?)

E' proprio vero che la logica è un'arte difficile!

Accade per i nostri ragazzi che debbono raggiungere dalla zona le scuole di Ponte Arche (distanti 8 chilometri) percorrendone 17, dicasi diciassette, con un tempo sui 35 minuti al posto dei normali 10-15.

Ma quel che è davvero illogico, pagando una tariffa proporzionale al percorso...

I sindaci di San Lorenzo in Banale Valter Berghi e di Dorsino Albino Dellaidotti avevano scritto al servizio trasporti della Provincia la seguente lettera per segnalare l'evidente anomalia:

"E' stato più volte segnalato il disagio determinato dalla linea percorsa per il collegamento di San Lorenzo e Dorsino con Ponte Arche. Tale linea infatti passando attraver-

so i centri di Sclemo, Seo, Stenico, Premione prolunga sensibilmente il percorso.

Si richiede prioritariamente di rideterminare la linea di percorso scegliendo quella più breve. Si segnala inoltre che anche le tariffe sono state determinate sulla maggiore lunghezza. Il primo sollecito provvedimento dovrebbe quindi essere di non penalizzare gli utenti anche in termini economici..."

Niente da fare, ha risposto la Provincia, in quanto i percorsi seguirebbero la strada principale avendo cura di servire tutti gli abitati; e anche la richiesta di rivedere la tariffa viene respinta in quanto "non è possibile un trattamento di favore per alcune linee del Trentino anziché per altre."

Come se la logica fosse il favore.

Radon, nessun pericolo



Il radon è un gas radioattivo naturale inodore, insapore, incolore che proviene dal decadimento radioattivo dell'uranio. Quest'ultimo è uno dei più antichi elementi naturali sulla terra ed è distribuito ovunque sulla crosta terrestre, anche se la sua concentrazione varia da luogo a luogo. Il radon che è nel terreno e nelle rocce si mescola con l'aria, sale alla superficie e si diluisce nell'atmosfera. La sua concentrazione è quindi molto bassa, ma quando penetra negli spazi chiusi tende ad aumentare perché vi si accumula.

L'esposizione al radon e ai suoi figli (particelle solide che da esso derivano) accresce il rischio di contrarre il tumore ai polmoni. Ma il cancro dei polmoni dal radon non può essere distinto da quello causato da altri fattori, ad esempio il fumo di sigaretta. Il rischio di contrarre il cancro ai polmoni aumenta con il livello di concentrazione del radon e la sua durata, anche se per la pericolosità c'è da dire che vi sono anche località ad elevate emissioni di radon e basso livello di tumori.

Un'indagine sul contenuto del gas radon all'interno degli edifici scolastici elementari effettuata su tutto il territorio provinciale, ha evidenziato in alcune scuole valori superiori a 400 Bq/mc, livello di riferimento (nella nostra il valore medio è stato di 412 Bq/mc-) il Servizio per l'Igiene e la Sanità Pubblica della PAT ha promosso una prima indagine anche sulle abitazioni.

Gradualmente l'indagine verrà estesa a tutto il territorio provinciale per arrivare ad un monitoraggio e ad una mappatura in ordine al problema evidenziato. L'interesse è rivolto alle abitazioni ai piani più bassi, seminterrato, piano terra, primo piano, una ogni 100 abitanti. A S. Lorenzo ben 17 famiglie collaborano all'indagine che durerà fino all'autun-

no 95 e che consiste nell'aver accettato e posizionato apposito dosimetro di rilevazione in un locale in cui si vive abitualmente, di preferenza la camera da letto.

Il verificarsi, nel giro di alcuni anni, di un certo numero di decessi per tumore tra la popolazione di S. Lorenzo, aveva portato a formulare l'ipotesi che di ciò fosse responsabile la radioattività dell'acqua. Passando di bocca in bocca l'ipotesi era diventata certezza.

Saputo questo, il Sindaco ha prontamente contattato gli uffici del medico provinciale per chiedere se potesse esserci correlazione tra i due fatti e soprattutto per attivare indagini mirate ad accertare i valori della radioattività nell'acqua stessa. La risposta tranquillizzante del dottor Tomasi è stata confermata dalle analisi. Un campione di acqua del nostro acquedotto è stato portato presso il laboratorio chimico-fisico della PAT in data 20.06.94. Il certificato d'analisi, datato 13.07.94, è pervenuto agli uffici comunali il 25.07.94 ed è stato protocollato col n° 3172/IV/VI/6. Il giudizio finale che traduce in linguaggio accessibile a tutti i dati analitici della spettrometria eseguita recita **"Dai dati sopra riportati non si evidenzia presenza di radioattività oltre i valori normali"**.

I responsabili che hanno firmato il documento, eventualmente consultabile presso gli uffici comunali, sono il dottor Mauro Bonomi e il dottor Alessandro Parisi.

La diagnosi precoce

L'Assessorato alla Sanità e alle Attività Sociali in collaborazione con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori ha avviato un programma di diagnosi precoce dei tumori al collo dell'utero ed ha attivato le strutture sanitarie preposte per il controllo mediante pap-test, di tutta la popolazione femminile a partire dai 20 fino ai 65 anni.

L'importanza di sottoporsi allo *screening* è stata illustrata da un'équipe medica in un apprezzato e articolato intervento presso la sala consiliare, verso la fine di ottobre. A difesa della nostra salute, per non vanificare lo sforzo organizzativo, ma soprattutto economico che la Provincia sostiene per quest'iniziativa (esibendo la lettera personalizzata l'esame viene eseguito gratuitamente) ricordiamo a tutte le donne che ancora non l'avessero fatto, di contattare in tempi brevi, telefonando al n. 701063 di Ponte Arche, il consultorio ginecologico. Anche chi abbia già effettuato recentemente il pap-test o si sia rivolto a differenti strutture sanitarie.

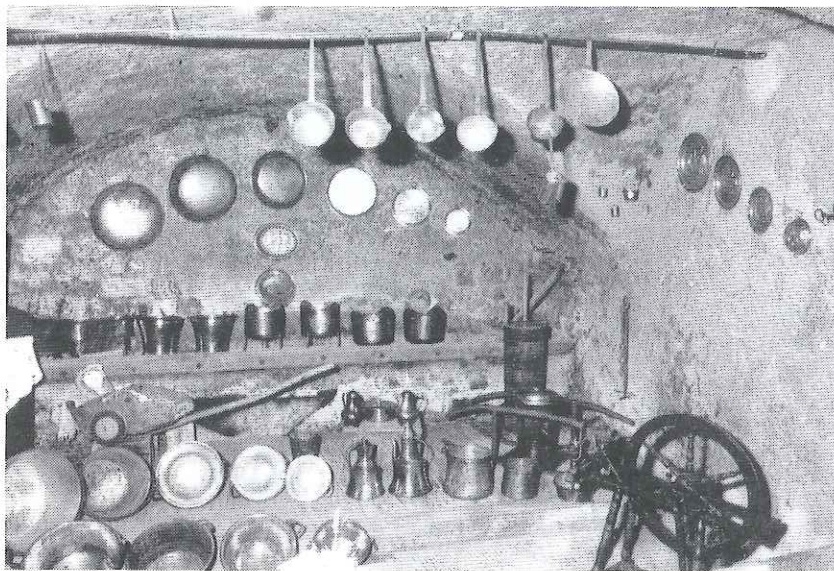
11 giugno 1995

Le nuove regole delle comunali

Cambiano volto i Comuni quali sedi dell'autogestione di un determinato territorio, e cambiano le regole nella consultazione elettorale. Anche la Regione Trentino Alto Adige ha una nuova legge per l'elezione diretta del Sindaco. Non è stato semplice trovare un'intesa tra le forze politiche presenti in Consiglio Regionale; tant'è che il risultato finale evidenzia in modo chiaro le diversità, solo in parte giustificate, tra come saranno eletti i Sindaci e i Consigli Comunali in provincia di Trento e in provincia di Bolzano.

Preme evidenziare i cambiamenti più significativi rispetto alla legge precedente per quanto riguarda l'elezione del Sindaco e del Consiglio nel nostro Comune. In provincia di Trento si applica il sistema maggioritario in tutti i comuni fino a tremila abitanti, ogni lista (o gruppo) che si presenta all'elettorato dovrà presentare un programma e indicare il candidato sindaco, nessuna lista potrà candidare un numero di candidati superiore al numero dei componenti il consiglio da eleggere (quindici), e inferiore a tre quarti dello stesso, inoltre nelle liste dei candidati nessuno dei due sessi potrà essere rappresentato in misura superiore ai tre quarti dei consiglieri assegnati. Ogni elettore sulla scheda elettorale troverà accanto al simbolo delle liste il nome del candidato; è nella possibilità dell'elettore oltre a segnare il simbolo prescelto, e di conseguenza segnare il voto al candidato sindaco, indicare due fra i candidati consiglieri comunali scelti nella stessa lista del candidato sindaco. **Il candidato sindaco più votato risulta eletto, la lista a lui collegata guadagna i due terzi dei consiglieri, i posti rimanenti saranno divisi in modo proporzionale tra le liste perdenti.** Il Sindaco nominerà i quattro componenti la giunta fra il quale sceglierà il vice sindaco; e darà la possibilità al Sindaco (ove lo Statuto lo preveda) di nominare fino alla metà dei componenti la giunta al di fuori del Consiglio. In caso di dimissioni del Sindaco, automaticamente decadrà il Consiglio Comunale, e si dovrà procedere ad una nuova consultazione.

Queste sono le novità più sostanziali della nuova legge sull'elezione diretta del sindaco, ed è con queste norme che si procederà alla prossima tornata elettorale, che quasi sicuramente si terrà il prossimo 11 giugno 1995. Si tratta, come si vede, di cambiamenti piuttosto consistenti. Un primo effetto pratico nel Comune di San Lorenzo come nella maggior parte di quelli vicini, dove fino ad ora si è votato con il sistema proporzionale, dovrebbe essere quello di ridurre a due gli schieramenti che si presentano alle elezioni. Infatti la norma che assegna 10 consiglieri su 15 alla lista più votata rende inutili gli accordi dopo il voto e spinge, di conseguenza, a formare prima del voto le liste con aggregazioni più ampie.



Studio dentistico a S. Lorenzo

Il mercoledì pomeriggio e il sabato mattina è possibile rivolgersi per cure dentarie presso lo studio dentistico in via Prato 25 - telefono 734625.

Per prendere appuntamento in altri orari si può telefonare al numero 0461/585827 di Andalo, risponde dottor Schepis.

I dottori Ollapally Philip e Rocca Giorgio eseguono lavori di ENDODONZIA CONSERVATIVA - PROTESI MOBILE E FISSA - IMPLANTOLOGIA E ORTODONZIA.

Lo studio è convenzionato come Legge Provinciale per rimborso protesi mobile e ortodonzia.